



Comune di Parma

Comune di Parma
CORPO DI POLIZIA LOCALE - S.O. PROTEZIONE CIVILE

Progetto
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

ALLEGATO 1B – MODELLO D’INTERVENTO ALLERTE EVENTI METEO SENZA NOTIFICA (VENTO, TEMPERATURE ESTREME, NEVE, PIOGGIA CHE GELA)

(D.Lgs 1/2018 “Codice della Protezione Civile” –

D.G.R.E.R. n° 1439/2018 - D.G.R.E.R. n° 962/2018 - D.G.R.E.R. n° 1761 del 30/11/2020)

Rev.	Descrizione	Data
1	Aggiornamento	6/12/2023

Sommario

PREMESSA.....	4
GRUPPI MESSAGGISTICA ISTANTANEA.....	5
TIPOLOGIE DI ALLERTA	6
ATTIVAZIONE FASI OPERATIVE	7
Fase di Attenzione	7
Fase di Preallarme	7
Fase di Allarme	7
DIRIGENTE DELLA S.O. PROTEZIONE CIVILE – RESP. FUNZIONE 1.....	8
CODICE COLORE - VERDE.....	8
CODICE COLORE - GIALLO.....	8
CODICE COLORE - ARANCIONE.....	8
CODICE ROSSO.....	10
ELEVATA QUALIFICAZIONE DELLA S.O. PROTEZIONE CIVILE	12
CODICE COLORE - VERDE.....	12
CODICE COLORE - GIALLO.....	12
CODICE COLORE - ARANCIONE.....	12
CODICE ROSSO.....	13
OPERATORE DI PROTEZIONE CIVILE	15
CODICE COLORE - VERDE.....	15

CODICE COLORE - GIALLO	15
CODICE COLORE - ARANCIONE	16
CODICE COLORE - ROSSO	18
POLIZIA LOCALE	20
CODICE COLORE - VERDE	20
CODICE COLORE - GIALLO	20
CODICE COLORE - ARANCIONE	21
CODICE ROSSO	22
RESPONSABILI DI FUNZIONE.....	24
CODICE COLORE - VERDE	24
CODICE COLORE - GIALLO	24
CODICE COLORE - ARANCIONE	25
CODICE ROSSO	26
MEMBRI DEL GRUPPO DI MESSAGGISTICA ISTANTANEA TEAMS "COC"	29
CODICE COLORE - VERDE	29
CODICE COLORE - GIALLO	29
CODICE COLORE - ARANCIONE	29
CODICE ROSSO	30
"FENOMENI OGGETTO DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO"	32

PREMESSA

Le recenti modifiche alla macrostruttura dell'Ente hanno portato con se la necessità di procedere ad una profonda revisione del sistema di allertamento a livello locale. La S.O. Protezione Civile, che assume ora un ruolo cardine nella gestione dell'evento, è però solo un elemento di un SISTEMA, molto più grande e complesso, che si avvale della paritaria e imprescindibile collaborazione di tutti gli altri attori responsabili della safety territoriale.

Le presenti procedure operative perseguono la volontà di codificare le attività da svolgere recependo i dettami della DGR 1761 del 30/11/2020 facendo proprio, a livello locale, anche lo schema di suddivisione delle azioni presente all'allegato 7 di detta DGR.

Questo documento si incardina anche nell'ambito dell'art. 12 del D.lgs 01/2018 come parte della pianificazione per il rischio idraulico e idrogeologico. E' infatti responsabilità degli Enti Locali nell'ambito della gestione delle fasi di allerta e di emergenza porre in essere tutte le attività necessarie per fronteggiare al meglio la situazione di crisi.

E' bene sottolineare, come il nuovo sistema della Regione Emilia-Romagna, non contempili più l'invio dell'allerta con le consuete diciture "Attenzione" "Preallarme" "Allarme", bensì la sola indicazione di un codice colore (tarato sugli effetti attesi dell'evento) ed inviato in fase previsionale il giorno precedente. In funzione del codice colore ricevuto ed in base alle proprie peculiarità (e fragilità) territoriali l'amministrazione locale deve decidere quale fase operativa attivare.

Si sottolinea come l'emanazione delle allerte avvenga nella sola fase previsionale e come in corso di evento non vengano emesse ulteriori allerte ma solamente avvisi di superamento di soglie idro-pluviometriche. Tali avvisi, che ad oggi arrivano solamente via sms o mail, rappresentano un importante punto critico, in quanto, specialmente durante le ore notturne, possono facilmente non essere sentiti dal personale reperibile. Queste procedure cercano di ovviare a questa vulnerabilità responsabilizzando tutti gli appartenenti al sistema locale di Protezione Civile invitandoli al reciproco supporto.

GRUPPI MESSAGGISTICA ISTANTANEA

Allo scopo di potenziare il flusso comunicativo e favorire una pronta operatività, è stato realizzato un apposito “canale” sul software ufficiale di comunicazione del Comune di Parma (Microsoft Teams). All’interno del canale sono presenti:

- Sindaco
- Vicesindaco
- Assessori
- Dirigenti del Comune di Parma
- Dirigenti e referenti tecnici di Parma Infrastrutture
- Operatori della Struttura Operativa di Protezione Civile

Ulteriori soggetti potranno essere aggiunti nel corso del tempo per rendere sempre più pervasivo ed efficace questo strumento di comunicazione.

Ciascuno dei soggetti citati in questo documento costituisce un elemento fondamentale per il sistema di allertamento locale. Al fine di garantire una ridondante diffusione delle allerte e delle criticità che dovessero minacciare il territorio comunale, è necessario che ogni informazione relativa ad eventi in corso deve sempre convergere verso il settore Protezione Civile.

TIPOLOGIE DI ALLERTA

<u>Tipo allerta</u>	<u>Fase di attivazione</u>
VERDE	

<u>Tipo allerta</u>	<u>Fase di attivazione</u>
GIALLA	ATTENZIONE

<u>Tipo allerta</u>	<u>Fase di attivazione</u>
ARANCIONE	PRE-ALLARME

<u>Tipo allerta</u>	<u>Fase di attivazione</u>
ROSSA	ALLARME

ATTIVAZIONE FASI OPERATIVE

Fase di Attenzione

L'attivazione della fase di attenzione si ha a seguito alla ricezione, da parte del personale registrato negli elenchi della Agenzia di Protezione Civile, di allerta meteo di colore gialla.

Fase di Preallarme

L'attivazione della fase di preallarme si ha nei seguenti casi:

- a) al ricevimento, da parte dei soggetti registrati presso gli elenchi dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, di allerta meteo di colore arancione;
- b) al verificarsi delle condizioni previste per l'allerta arancione e così come riportato in calce al presente documento e nella relazione al piano;
- c) a seguito di valutazione effettuata dal Sindaco (o suo delegato) e dal responsabile di Funzione 1 (o suo delegato) relativamente al peggioramento delle condizioni generali durante un'allerta di colore giallo;
- d) a seguito di valutazione del COC (se già attivato).

Ciascuno degli "attori" del sistema di protezione civile locale svolgerà i compiti di seguito descritti.

Fase di Allarme

L'attivazione della fase di allarme si ha nei seguenti casi:

- a) al ricevimento, da parte dei soggetti registrati presso gli elenchi dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, di allerta meteo di colore rosso;
- b) al verificarsi delle condizioni previste per l'allerta rossa e così come riportato in calce al presente documento e nella relazione al piano;
- c) su disposizione del Sindaco o del responsabile di Funzione 1 in seguito al peggioramento delle condizioni generali durante un'allerta di colore giallo o arancione;
- d) a seguito di valutazione del COC.

DIRIGENTE DELLA S.O. PROTEZIONE CIVILE – RESP. FUNZIONE 1

CODICE COLORE - VERDE

Si informa quotidianamente sulla valutazione della criticità prevista sul proprio territorio per i fenomeni meteo, idrogeologici, idraulici e costieri sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, consultando gli scenari di riferimento.

CODICE COLORE - GIALLO

IN FASE PREVISIONALE

- a) In funzione dei contenuti dell'allerta ricevuta fornisce le necessarie disposizioni operative al personale del settore.
- b) Sulla base dell'evento previsto recepisce eventuali criticità (anche temporanee) sul territorio comunale segnalate da altri settori dell'Ente.

IN CORSO DI EVENTO

Oltre a quanto previsto in fase previsionale:

- a) Mettersi nelle condizioni di essere sempre contattabile per poter disporre le azioni di contrasto all'evento in atto.
- b) Attua ulteriori azioni specifiche in funzione dell'evento in corso.
- c) Se ritenuto necessario da disposizioni per l'attivazione dei presidi territoriali mediante ricognizioni mirate.
- d) Se ritenuto necessario da disposizioni per l'attivazione del volontariato di protezione civile.

CODICE COLORE - ARANCIONE

IN FASE PREVISIONALE

- a) A seguito di comunicazione telefonica da parte dell'operatore di Protezione Civile in turno, dell'emanazione di allerta ARANCIONE, avvisare il Sindaco che la procedura connessa alla fase di pre-allarme è stata attivata;
- b) Se ritenuto necessario recarsi presso gli uffici della Protezione Civile Comunale e fornire agli operatori le necessarie disposizioni operative;
- c) In relazione ai fenomeni previsti, sentiti il Sindaco e i responsabili delle funzioni di supporto e su valutazione del Sindaco, si attiva per la verifica della funzionalità della sede e l'eventuale apertura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
- d) Valutare l'attivazione del proprio personale in turnazione H24 per tutta la durata dell'allerta;

IN CORSO DI EVENTO

Se non già eseguito in fase previsionale:

- a) Se non si ha evidenza che ne sia già al corrente, avvisare il Sindaco che la fase di preallarme è stata attivata;
- b) Se ritenuto necessario, RECARSI presso gli uffici della Protezione Civile Comunale e fornire agli operatori le necessarie disposizioni operative;
- c) Assumere la direzione delle operazioni, garantendo inoltre il raccordo con le altre strutture di coordinamento eventualmente attivate;
- d) Qualora il servizio di Polizia Locale non fosse attivo, predisporre pattuglie in

- e) Mantenere un contatto con il personale regionale del servizio “coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza” al fine di avere informazioni aggiornate in merito all’evento in corso o di richiedere supporto tecnico logistico da parte della Regione.
- f) Ai sensi dell’art. 31 c. 2 del D.Lgs 1/2018 e a quanto previsto dal *“Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”*, se disposto dal Sindaco (e secondo le sue indicazioni) attivare le procedure di allertamento per la popolazione interessata mediante il software “Alert System”;
- g) Sulla base dell’evento previsto, riceve e recepisce eventuali criticità (anche temporanee) sul territorio comunale segnalate da altri settori dell’Ente.
- h) Attua eventuali azioni preventive specifiche in funzione dell’evento atteso.

reperibilità qualora necessario;

- e) In relazione ai fenomeni in corso, sentiti il Sindaco e i responsabili delle funzioni di supporto e su disposizione del Sindaco si attiva per l’apertura del Centro Operativo Comunale (C.O.C. - in forma estesa, ristretta o conference call), affinché si adottino tempestivamente le azioni di contrasto e le misure necessarie, compresi eventuali interventi o atti urgenti, utili a fronteggiare l’evento in atto;
- f) Attivare, se ritenuto necessario, il proprio personale in turnazione H24 per tutta la durata dell’allerta;
- g) Mantenere un costante contatto con Prefettura o con il personale regionale del servizio “coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza” al fine di avere/fornire informazioni aggiornate in merito all’evento in corso o di richiedere supporto tecnico logistico da parte della Regione, e dando comunicazione delle misure adottate per fronteggiare l’evento in atto;
- h) Ai sensi dell’art. 31 c. 2 del D.Lgs 1/2018 e a quanto previsto dal *“Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”*, se disposto dal Sindaco (e secondo le sue indicazioni) attivare le procedure di allertamento per la popolazione interessata mediante il software “Alert System”;
- i) Se ritenuto necessario da disposizioni per l’attivazione dei presidi territoriali necessari a monitorare i punti critici nonché i corsi d’acqua principali e secondari;
- j) Se ritenuto necessario da disposizioni per l’attivazione del volontariato di protezione civile (uomini – mezzi – attrezzature) e ne dà comunicazione al servizio territoriale dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

CODICE ROSSO

- a) A seguito di comunicazione telefonica da parte dell'operatore di Protezione Civile, dell'emanazione di allerta ROSSO, avvisare il Sindaco che la procedura connessa alla fase di allarme è stata attivata;
- b) Se ritenuto necessario recarsi presso gli uffici della Protezione Civile Comunale e assumere la direzione delle operazioni;
- c) Attivare la reperibilità della Polizia Locale;
- d) In relazione ai fenomeni previsti, sentiti il Sindaco e i responsabili delle funzioni di supporto, dispone l'apertura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
- e) Dispone del proprio personale in turnazione H24 per tutta la durata dell'allerta;
- f) Ai sensi dell'art. 31 c. 2 del D.Lgs 1/2018 e a quanto previsto dal *"Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile"*, ATTIVARE le procedure di allertamento per la popolazione interessata, mediante il software "Alert System", secondo le indicazioni del Sindaco (o di suo delegato);
- g) MANTENERE un costante contatto con il personale regionale del servizio "coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza" al fine di avere informazioni aggiornate in merito all'evento in corso o di richiedere supporto tecnico logistico da parte della Regione;
- h) Sulla base dell'evento previsto riceve e recepisce eventuali criticità (anche temporanee) sul territorio comunale segnalate da altri settori dell'Ente;
- i) Attua ulteriori azioni specifiche in funzione dell'evento previsto.

Se non già eseguito in fase previsionale:

- a) Se non si ha evidenza che ne sia già al corrente, avvisare il Sindaco che la fase di allarme è stata attivata;
- b) (se non già sul posto) RECARSI presso gli uffici della Protezione Civile Comunale e ASSUMERE la direzione delle operazioni, garantendo inoltre il raccordo con le altre strutture di coordinamento attivate;
- c) Attivare la reperibilità della Polizia Locale;
- d) In relazione ai fenomeni in corso, sentiti il Sindaco e i responsabili delle funzioni di supporto DISPONE per l'apertura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) affinché si adottino le misure necessarie, compresi eventuali interventi urgenti, utili a fronteggiare l'evento in atto;
- e) Dispone del proprio personale in turnazione H24 per tutta la durata dell'allerta;
- f) Ai sensi dell'art. 31 c. 2 del D.Lgs 1/2018 e a quanto previsto dal *"Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile"*, ATTIVARE le procedure di allertamento per la popolazione mediante il software "Alert System", secondo le indicazioni del Sindaco (o di suo delegato) specificando le necessarie misure di salvaguardia da adottare;
- g) MANTENERE un costante contatto con Prefettura o con il personale regionale del servizio "coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza" al fine di avere/fornire informazioni aggiornate in merito all'evento in corso o di richiedere supporto tecnico logistico da parte della Regione, e dando comunicazione delle misure adottate per fronteggiare l'evento in atto;
- h) Se ritenuto necessario dà disposizioni per l'attivazione dei presidi territoriali necessari a monitorare i punti critici nonché i corsi d'acqua principali e secondari;

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">i) Se ritenuto necessario da disposizioni per l'attivazione del volontariato di protezione civile (uomini – mezzi – attrezzature) e ne da comunicazione al servizio territoriale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;j) Sentito il Sindaco, valuta attivazione e presidio delle aree di emergenza;k) In qualità di Responsabile di Funzione 1 ed in accordo con il Responsabile di Funzione 3 coordina un'attività speditiva di censimento degli eventuali danni; |
|--|---|

ELEVATA QUALIFICAZIONE DELLA S.O. PROTEZIONE CIVILE

CODICE COLORE - VERDE

Si informa quotidianamente sulla valutazione della criticità prevista sul proprio territorio per i fenomeni meteo, idrogeologici, idraulici e costieri sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it> , consultando gli scenari di riferimento.

CODICE COLORE - GIALLO

IN FASE PREVISIONALE

Coordinarsi con il dirigente e verificare che l'operatore abbia svolto quanto previsto per questa fase.

IN CORSO DI EVENTO

- a) Mettersi nelle condizioni di essere sempre contattabile dal personale in reperibilità.
- b) Sentite le istruzioni del dirigente, COORDINARSI con il capoposto della centrale operativa Polizia Locale (o comunque con altro soggetto responsabile del servizio), indirizzando le modalità del monitoraggio in funzione della tipologia di allerta e degli effetti attesi e COMUNICARE agli eventuali presidi territoriali di rafforzare la vigilanza sul territorio;
- c) Richiede al servizio territoriale dell'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile l'eventuale attivazione del volontariato locale di protezione civile.
- d) MANTENERE un flusso di comunicazioni con i servizi territoriali dell'Agenzia in relazione all'evolversi dell'evento in atto e alle condizioni del territorio, segnalando agli stessi ed alle prefetture UTG l'insorgenza di eventuali criticità;

CODICE COLORE - ARANCIONE

IN FASE PREVISIONALE

- a) Se ritenuto necessario dal Dirigente recarsi presso gli uffici della Protezione Civile Comunale e fornire agli operatori le necessarie disposizioni operative;
- b) COMUNICARE, via telefono e via mail, l'eventuale avvenuta convocazione del C.O.C. alla Prefettura di Parma (protocollo.prefpr@pec.interno.it) e al Centro Operativo Regionale (procivcor@regione.emilia-romagna.it) notificando anche

IN CORSO DI EVENTO

- a) Se ritenuto necessario dal Dirigente recarsi presso gli uffici della Protezione Civile Comunale e fornire agli operatori le necessarie disposizioni operative;
- b) COMUNICARE, via telefono e via mail, l'avvenuta convocazione del C.O.C. alla Prefettura di Parma (protocollo.prefpr@pec.interno.it) e al Centro Operativo Regionale (procivcor@regione.emilia-romagna.it) notificando la richiesta per

<p>la richiesta per l'eventuale attivazione del volontariato;</p> <p>c) Se ritenuto necessario, AVVISARE telefonicamente il R.O.S (Responsabile delle Operazione di Soccorso) del volontariato in merito all'attivazione della fase operativa di pre-allarme, richiedendo la disponibilità di personale, mezzi e attrezzature o l'eventuale attivazione;</p> <p>d) COORDINARSI con il capoposto della centrale operativa Polizia Locale (o comunque con altro soggetto responsabile del servizio P.L.), valutando gli eventuali controlli da effettuare in funzione: delle disposizioni ricevute dal dirigente, della tipologia di allerta e degli effetti attesi;</p> <p>e) COORDINARSI con i responsabili degli eventuali presidi territoriali al fine di rafforzare la vigilanza sul territorio, specialmente sui punti critici individuati sul piano di emergenza comunale;</p> <p>f) MANTENERE un contatto con il capoposto della centrale operativa di Polizia Locale (o con il responsabile del servizio P.L.), relativamente agli esiti del monitoraggio delle pattuglie sul territorio o degli interventi effettuati.</p>	<p>l'eventuale attivazione del volontariato;</p> <p>c) Se disposto dal dirigente, AVVISARE telefonicamente il R.O.S (Responsabile delle Operazione di Soccorso) del volontariato in merito all'attivazione della fase operativa di pre-allarme, richiedendo la disponibilità di personale, mezzi e attrezzature o l'eventuale attivazione;</p> <p>d) COORDINARSI con il capoposto della centrale operativa Polizia Locale (o comunque con altro soggetto responsabile del servizio P.L.), valutando gli eventuali controlli da effettuare in funzione: delle disposizioni ricevute dal dirigente, della tipologia di allerta e dell'evento in atto;</p> <p>e) COMUNICARE, a seguito della disposizione dirigenziale, ai responsabili degli eventuali presidi territoriali di rafforzare la vigilanza sul territorio specialmente sui punti critici individuati sul piano di emergenza comunale;</p> <p>f) MANTENERE un costante contatto con il capoposto della centrale operativa di Polizia Locale (o con il responsabile del servizio P.L.), relativamente agli esiti del monitoraggio delle pattuglie sul territorio o degli interventi effettuati.</p> <p>g) Mantiene contatti col servizio territoriale dell'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.</p>
CODICE ROSSO	
<p>a) Se ritenuto necessario RECARSI presso gli uffici della Protezione Civile Comunale;</p> <p>b) COMUNICARE, via telefono e via mail, l'avvenuta convocazione del C.O.C. alla Prefettura di Parma (protocollo.prefpr@pec.interno.it) e al Centro Operativo Regionale (procivcor@regione.emilia-romagna.it) notificando anche la richiesta per l'eventuale attivazione del volontariato;</p> <p>c) Se ritenuto necessario, AVVISARE telefonicamente il R.O.S (Responsabile delle Operazione di Soccorso) del volontariato in merito all'attivazione della fase operativa di allarme, richiedendo la disponibilità di personale o l'eventuale</p>	<p>a) (se non già sul posto) RECARSI presso gli uffici della Protezione Civile Comunale;</p> <p>b) COMUNICARE, via telefono e via mail, l'avvenuta convocazione del C.O.C. alla Prefettura di Parma (protocollo.prefpr@pec.interno.it) e al Centro Operativo Regionale (procivcor@regione.emilia-romagna.it) notificando la richiesta per l'eventuale attivazione del volontariato;</p> <p>c) Se disposto dal dirigente, AVVISARE telefonicamente il R.O.S (Responsabile delle Operazione di Soccorso) del volontariato in merito all'attivazione della fase operativa di allarme, richiedendo la disponibilità di personale o l'eventuale</p>

<p>attivazione;</p> <p>d) COORDINARSI con il capoposto della centrale operativa Polizia Locale (o comunque con altro soggetto responsabile del servizio P.L.), valutando gli eventuali controlli da effettuare in funzione: delle disposizioni del dirigente, della tipologia di allerta e degli effetti attesi.</p> <p>e) A seguito di disposizione dirigenziale, COORDINARSI con i responsabili degli eventuali presidi territoriali al fine di rafforzare la vigilanza sul territorio specialmente sui punti critici individuati sul piano di emergenza comunale;</p> <p>f) MANTENERE un costante contatto con il capoposto della centrale operativa di Polizia Locale (o con il responsabile del servizio P.L.), relativamente agli esiti del monitoraggio delle pattuglie sul territorio o degli interventi effettuati.</p>	<p>attivazione;</p> <p>d) COORDINARSI con il capoposto della centrale operativa Polizia Locale (o comunque con altro soggetto responsabile del servizio P.L.), valutando gli eventuali controlli da effettuare in funzione: delle disposizioni ricevute dal dirigente, della tipologia di allerta e dell'evento in atto;</p> <p>e) COMUNICARE, a seguito della disposizione dirigenziale, ai responsabili degli eventuali presidi territoriali di rafforzare la vigilanza sul territorio specialmente sui punti critici individuati sul piano di emergenza comunale;</p> <p>f) MANTENERE un costante contatto con il capoposto della centrale operativa di Polizia Locale (o con il responsabile del servizio P.L.), relativamente agli esiti del monitoraggio delle pattuglie sul territorio o degli interventi effettuati.</p> <p>g) COMUNICA al servizio territoriale dell'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile l'evoluzione dell'evento e le attività svolte per fronteggiarlo</p>
--	--

OPERATORE DI PROTEZIONE CIVILE

CODICE COLORE - VERDE

Si informa quotidianamente sulla valutazione della criticità prevista sul proprio territorio per i fenomeni meteo, idrogeologici, idraulici e costieri sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, consultando gli scenari di riferimento.

CODICE COLORE - GIALLO

IN FASE PREVISIONALE

L'operatore svolgerà le seguenti mansioni solo se in regolare turno lavorativo o se in turno di reperibilità; le operazioni saranno svolte per mezzo della dotazione mobile assegnata dall'Ente o recandosi fisicamente presso il luogo di lavoro:

- a) INVIARE idoneo messaggio sul gruppo Teams "COC " al fine di rendere evidente la propria effettiva attivazione e illustrare i contenuti base dell'allerta;
- b) AVVISARE la propria Elevata Qualificazione (o in sua assenza il Dirigente) dell'emissione dell'allerta;
- c) PUBBLICARE sul sito internet comunale di Protezione Civile l'allerta in atto. Potranno inoltre essere utilizzati, qualora il settore ne venga dotato, ulteriori sistemi di informazione ritenuti necessari per una idonea diffusione dell'avviso;
- d) EFFETTUARE chiamata di allertamento per mezzo del sistema Alert System a tutti i soggetti inseriti nella lista "Protezione Civile - Funzioni di Supporto" che contiene i responsabili delle funzioni di supporto del C.O.C e ulteriori soggetti per i quali si ritiene necessario avere certezza dell'avvenuta presa di coscienza dell'emissione dell'allerta. Il messaggio dovrà contenere, tra le altre informazioni ritenute necessarie, il codice colore dell'allerta e la fase operativa attivata;
- e) INVIARE via e-mail al Sindaco, al Responsabile della funzione 1 e alla Elevata Qualificazione della Protezione Civile, il report delle avvenute comunicazioni (Alert System, eventuali chiamate manuali, messaggistica istantanea – Modello

IN CORSO DI EVENTO

L'operatore svolgerà le seguenti mansioni solo se in regolare turno lavorativo o se richiamato in servizio. I sotto riportati compiti saranno altresì svolti laddove l'operatore, in stato reperibilità, venga avvisato di particolari situazioni critiche da una chiamata vocale; le operazioni saranno svolte per mezzo della dotazione mobile assegnata dall'Ente o recandosi fisicamente presso il luogo di lavoro:

- a) INVIARE idoneo messaggio sul gruppo Teams "COC " al fine di rendere evidente la propria effettiva attivazione e illustrare la situazione in atto;
- b) AVVISARE la propria Elevata Qualificazione (o in sua assenza il Dirigente) della situazione in atto;
- c) Laddove disposto dal dirigente EFFETTUARE chiamata di allertamento per mezzo del sistema Alert System a tutti i soggetti inseriti nella lista "Protezione Civile - Funzioni di Supporto" che contiene i responsabili delle funzioni di supporto del C.O.C e ulteriori soggetti per i quali si ritiene necessario avere certezza dell'avvenuta presa di coscienza dell'emissione dell'allerta. Il messaggio dovrà contenere, tra le altre informazioni ritenute necessarie, la fase operativa attivata;
- d) Se non già effettuato in fase previsionale, INVIARE via e-mail al Sindaco, al Responsabile della funzione 1 e alla Elevata Qualificazione della Protezione Civile, il report delle avvenute comunicazioni (Alert System, eventuali chiamate

<p>A) evidenziando eventuali criticità relative al presidio alle funzioni di supporto del C.O.C. Qualora si manifestassero dette criticità l'addetto dovrà COMUNICARE telefonicamente quanto riscontrato al responsabile di Funzione 1 (dirigente Settore Protezione Civile);</p> <p>f) Sentite le istruzioni della Elevata Qualificazione, COORDINARSI con il capoposto della centrale operativa Polizia Locale (o comunque con altro soggetto responsabile del servizio), indirizzando le modalità del monitoraggio in funzione della tipologia di allerta e degli effetti attesi e COMUNICARE agli eventuali presidi territoriali di rafforzare la vigilanza sul territorio;</p> <p>g) INFORMARSI sui fenomeni previsti dall'allerta gialla e consultare gli scenari di riferimento sul sito https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/homepage, e MONITORARE (periodicamente) sullo stesso, i dati strumentali comunicando alla propria Elevata Qualificazione eventuali anomalie, improvvisi peggioramenti o valori oltre soglia;</p> <p>h) TENERE sintetica traccia (con orari) delle attività svolte o degli eventi accaduti durante la fase di allerta redigendo un apposito "giornale di sala"</p> <p>i) ATTENDERE disposizioni del Dirigente relativamente ad eventuali modifiche della fase operativa.</p>	<p>manuali, messaggistica istantanea – Modello A) evidenziando possibili criticità relative al presidio alle funzioni di supporto del C.O.C. Qualora si manifestassero dette criticità l'addetto dovrà COMUNICARE telefonicamente quanto riscontrato al responsabile di Funzione 1 (dirigente Settore Protezione Civile);</p> <p>e) Sentite le istruzioni della Elevata Qualificazione, COORDINARSI con il capoposto della centrale operativa Polizia Locale (o comunque con altro soggetto responsabile del servizio), indirizzando le modalità del monitoraggio in funzione della tipologia di allerta e degli effetti attesi e COMUNICARE agli eventuali presidi territoriali di rafforzare la vigilanza sul territorio;</p> <p>f) MONITORARE su https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/homepage i dati strumentali comunicando alla propria Elevata Qualificazione eventuali anomalie, improvvisi peggioramenti o valori oltre soglia;</p> <p>g) TENERE sintetica traccia (con orari) delle attività svolte o degli eventi accaduti durante la fase di allerta redigendo un apposito "giornale di sala"</p> <p>h) MANTENERE, un idoneo contatto con il capoposto della centrale operativa di Polizia Locale (o con il soggetto responsabile del servizio di Polizia Locale), relativamente agli esiti del monitoraggio delle pattuglie sul territorio;</p> <p>i) ATTENDERE disposizioni del Dirigente relativamente ad eventuali modifiche della fase operativa.</p> <p>j) solo su eventuale disposizione del Sindaco (o suo delegato), ATTIVARE il sistema di informazione automatico alla popolazione denominato "Alert System";</p>
CODICE COLORE - ARANCIONE	
IN FASE PREVISIONALE	IN CORSO DI EVENTO
<p><u>L'operatore svolgerà le seguenti mansioni solo se in regolare turno lavorativo o se in turno di reperibilità. ; le operazioni saranno svolte per mezzo della dotazione mobile assegnata dall'Ente o recandosi fisicamente presso il luogo di lavoro:</u></p>	<p><u>L'operatore svolgerà le seguenti mansioni solo se in regolare turno lavorativo o se richiamato in servizio. I sotto riportati compiti saranno altresì svolti laddove l'operatore, in stato reperibilità, venga avvisato di particolari situazioni critiche da una chiamata vocale; le operazioni saranno</u></p>

- a) INVIARE idoneo messaggio sul gruppo Teams “COC” al fine di rendere evidente la propria effettiva attivazione e aggiornare gli altri membri sull’evento previsto;
- b) AVVISARE la propria Elevata Qualificazione (o in sua assenza il Dirigente) dell’emissione dell’allerta;
- c) EFFETTUARE chiamata di allertamento per mezzo del sistema Alert System a tutti i soggetti inseriti nella lista “Protezione Civile - Funzioni di Supporto” che contiene i responsabili delle funzioni di supporto del C.O.C e ulteriori soggetti per i quali si ritiene necessario avere certezza dell’avvenuta presa di coscienza dell’emissione dell’allerta. Il messaggio dovrà contenere, tra le altre informazioni ritenute necessarie, il codice colore dell’allerta e la fase operativa attivata;
- d) Se disposto dal Dirigente (Responsabile di Funzione 1) CONVOCARE il C.O.C (in forma estesa, ristretta o conference call – secondo le modalità richiesta dal Sindaco / Responsabile Funzione 1) sempre per mezzo del sistema Alert System, indicando nel messaggio, oltre alle altre informazioni, codice colore allerta, fase operativa attivata, tipologia di allerta, luogo di riunione, ora di convocazione;
- e) In caso di convocazione del C.O.C. disposto dal Dirigente, VERIFICARE la funzionalità della sede stessa e provvedere a redigere:
 - l’ordinanza di apertura C.O.C. (mod. 4G.10)
 - modello comunicazione attivazione C.O.C. (mod. 4B)
 - verbale del C.O.C.;
- f) RENDICONTARE al Dirigente (Responsabile della Funzione 1) e alla Elevata Qualificazione, eventuali criticità relativamente al presidio delle funzioni di supporto (sulla base del Modello A);
- g) PUBBLICARE sul sito internet comunale di Protezione Civile l’allerta in atto. Potranno inoltre essere utilizzati, qualora il settore ne venga dotato, ulteriori sistemi di informazione ritenuti necessari per garantire la massima diffusione

svolte per mezzo della dotazione mobile assegnata dall’Ente o recandosi fisicamente presso il

luogo di lavoro:

- a) INVIARE, idoneo messaggio sul gruppo Teams “COC” al fine di rendere evidente la propria effettiva attivazione e aggiornare gli altri membri sull’evento in corso;
- b) AVVISARE la propria Elevata Qualificazione (o in sua assenza il Dirigente) della situazione in atto;
- c) Se disposto dal Dirigente EFFETTUARE chiamata di allertamento per mezzo del sistema Alert System a tutti i soggetti inseriti nella lista “Protezione Civile - Funzioni di Supporto” che contiene i responsabili delle funzioni di supporto del C.O.C e ulteriori soggetti per i quali si ritiene necessario avere certezza dell’avvenuta presa di coscienza dell’emissione dell’allerta. Il messaggio dovrà contenere, tra le altre informazioni ritenute necessarie, la fase operativa attivata;
- d) Su indicazione del Dirigente (Responsabile di Funzione 1) CONVOCARE il C.O.C (in forma estesa, ristretta o conference call - secondo le modalità richiesta dal Sindaco / Responsabile Funzione 1) sempre per mezzo del sistema Alert System, indicando nel messaggio, oltre alle altre informazioni, codice colore allerta, fase operativa attivata, tipologia di allerta, luogo di riunione, ora di convocazione;
- e) In caso di convocazione del C.O.C. disposto dal Dirigente, VERIFICARE la funzionalità della sede stessa e provvedere a redigere:
 - l’ordinanza di apertura C.O.C.. (mod. 4G.10)
 - modello comunicazione attivazione C.O.C.. (mod. 4B)
 - verbale del C.O.C.;
- f) RENDICONTARE al Dirigente (Responsabile della Funzione 1) e alla Elevata Qualificazione, eventuali criticità relativamente al presidio delle funzioni di supporto (sulla base del Modello A);

<p>dell'avviso;</p> <p>h) INVIARE via e-mail al Sindaco, al proprio Dirigente (Responsabile della Funzione 1) e alla Elevata Qualificazione, il report delle avvenute comunicazioni (Alert System, eventuali chiamate manuali, messaggistica istantanea – Modello A) evidenziando le eventuali criticità relative al presidio alle funzioni di supporto del C.O.C. già comunicate telefonicamente;</p> <p>i) INFORMARSI sui fenomeni previsti dall'allerta e consultare gli scenari di riferimento sul sito https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/homepage, e MONITORARE (periodicamente) sullo stesso, i dati strumentali comunicando alla propria Elevata Qualificazione eventuali anomalie, improvvisi peggioramenti o valori oltre soglia;</p> <p>j) TENERE sintetica traccia (con orari) delle attività svolte o degli eventi accaduti durante la fase di allerta redigendo un apposito "giornale di sala"</p>	<p>g) INVIARE via e-mail al Sindaco, al proprio Dirigente (Responsabile della Funzione 1) e alla Elevata Qualificazione, il report delle avvenute comunicazioni (Alert System, eventuali chiamate manuali, messaggistica istantanea – Modello A) evidenziando le eventuali criticità relative al presidio alle funzioni di supporto del C.O.C. già comunicate telefonicamente;</p> <p>h) TENERE sintetica traccia (con orari) delle attività svolte o degli eventi accaduti durante la fase di allerta redigendo un apposito "giornale di sala"</p> <p>i) ATTENDERE le decisioni assunte dal COC (se convocato) relativamente alla fase operativa da attivare e alle attività da svolgere;</p> <p>j) MONITORARE frequentemente i dati strumentali reperibili sul seguente sito: https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/homepage</p>
--	---

CODICE COLORE - ROSSO

IN FASE PREVISIONALE	IN CORSO DI EVENTO
<p><u>L'operatore svolgerà le seguenti mansioni solo se in regolare turno lavorativo o se in turno di reperibilità ; le operazioni saranno svolte per mezzo della dotazione mobile assegnata dall'Ente o recandosi fisicamente presso il luogo di lavoro:</u></p> <p>a) INVIARE idoneo messaggio sul gruppo Teams "COC" al fine di rendere evidente la propria effettiva attivazione e aggiornare gli altri membri sull'evento previsto;</p> <p>b) AVVISARE la propria Elevata Qualificazione (o in sua assenza il Dirigente) dell'emissione dell'allerta;</p> <p>c) se non già convocato a seguito di allerta arancione, su indicazione del Dirigente (Responsabile di Funzione 1), CONVOCARE il C.O.C. La convocazione dovrà avvenire per mezzo del sistema Alert System, indicando nel messaggio, oltre alle</p>	<p><u>L'operatore svolgerà le seguenti mansioni solo se in regolare turno lavorativo o se richiamato in servizio. I sotto riportati compiti saranno altresì svolti laddove l'operatore, in stato di reperibilità, venga avvisato di particolari situazioni critiche da una chiamata vocale; le operazioni saranno svolte per mezzo della dotazione mobile assegnata dall'Ente o recandosi fisicamente presso il luogo di lavoro:</u></p> <p>a) INVIARE, idoneo messaggio sul gruppo Teams "COC" al fine di rendere evidente la propria effettiva attivazione e aggiornare gli altri membri sull'evento in corso;</p> <p>b) AVVISARE la propria Elevata Qualificazione (o in sua assenza il Dirigente) della situazione in atto;</p> <p>c) se non già convocato a seguito di allerta arancione, su indicazione del Dirigente</p>

<p>altre informazioni: codice colore allerta, fase operativa attivata, tipologia di allerta, luogo di riunione e immediata convocazione;</p> <p>d) In caso di convocazione del C.O.C. disposto dal Dirigente, VERIFICARE la funzionalità della sede stessa e provvedere a redigere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’ordinanza di apertura C.O.C. (mod. 4G.10) - modello comunicazione attivazione C.O.C.. (mod. 4B) - verbale del C.O.C.; <p>e) RENDICONTARE al Dirigente (Responsabile della Funzione 1) e alla Elevata Qualificazione, eventuali criticità relativamente al presidio delle funzioni di supporto (sulla base del Modello A);</p> <p>f) PUBBLICARE sul sito internet comunale di Protezione Civile l’allerta in atto. Potranno inoltre essere utilizzati, qualora il settore ne venga dotato, ulteriori sistemi di informazione ritenuti necessari per garantire la massima diffusione dell’avviso;</p> <p>g) INVIARE via e-mail al Sindaco, al Dirigente (Responsabile della Funzione 1) e alla Elevata Qualificazione il report delle avvenute convocazioni al C.O.C. (Alert System, eventuali chiamate manuali, messaggistica istantanea – Modello A) evidenziando le eventuali criticità relative al presidio alle funzioni di supporto già comunicate telefonicamente;</p> <p>h) INFORMARSI sui fenomeni previsti dall’allerta e consultare gli scenari di riferimento sul sito https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/homepage, e MONITORARE sullo stesso i dati strumentali comunicando alla propria Elevata Qualificazione eventuali anomalie, improvvisi peggioramenti o valori oltre soglia;</p> <p>i) TENERE sintetica traccia (con orari) delle attività svolte o degli eventi accaduti durante la fase di allerta redigendo un apposito “giornale di sala”</p> <p>j) ATTENDERE le decisioni assunte dal COC relativamente alla fase operativa da attivare (eventuale ritorno a fase di pre-allarme) e alle attività da svolgere.</p>	<p>(Responsabile di Funzione 1), CONVOCARE il C.O.C. La convocazione dovrà avvenire per mezzo del sistema Alert System, indicando nel messaggio, oltre alle altre informazioni: fase operativa attivata, tipologia di allerta, luogo di riunione e immediata convocazione;</p> <p>d) In caso di convocazione del C.O.C. disposto dal Dirigente, VERIFICARE la funzionalità della sede stessa e provvedere a redigere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’ordinanza di apertura C.O.C. (mod. 4G.10) - modello comunicazione attivazione C.O.C. (mod. 4B) - verbale del C.O.C.; <p>e) RENDICONTARE al Dirigente (Responsabile della Funzione 1) e alla Elevata Qualificazione, eventuali criticità relativamente al presidio delle funzioni di supporto (sulla base del Modello A);</p> <p>f) INVIARE via e-mail al Sindaco, al Dirigente (Responsabile della Funzione 1) e alla Elevata Qualificazione il report delle avvenute convocazioni al C.O.C. (Alert System, eventuali chiamate manuali, messaggistica istantanea – Modello A) evidenziando le eventuali criticità relative al presidio alle funzioni di supporto già comunicate telefonicamente;</p> <p>g) MONITORARE i dati strumentali reperibili sul seguente sito: https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/homepage comunicando alla Elevata Qualificazione, eventuali anomalie, improvvisi peggioramenti o valori oltre soglia;</p> <p>h) TENERE sintetica traccia (con orari) delle attività svolte o degli eventi accaduti durante la fase di allerta redigendo un apposito “giornale di sala”</p> <p>i) ATTENDERE le decisioni assunte dal COC relativamente alla fase operativa da attivare (eventuale ritorno a fase di pre-allarme) e alle attività da svolgere.</p>
---	--

POLIZIA LOCALE

CODICE COLORE - VERDE

Si informa quotidianamente sulla valutazione della criticità prevista sul proprio territorio per i fenomeni meteo, idrogeologici, idraulici e costieri sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it> , consultando gli scenari di riferimento.

CODICE COLORE - GIALLO

IN FASE PREVISIONALE

Se il servizio è attivo, alla ricezione dell'allerta (mail/sms) inviata dalla Regione, deve:

- a) CONTATTARE il numero di reperibilità della Protezione Civile comunale al fine di verificare che l'operatore reperibile della Protezione Civile abbia ricevuto il messaggio e si sia attivato.
- b) Se l'allerta si protrae anche in orari non coperti dai turni ordinari, e se ritenuto necessario dal responsabile di funzione 1, l'ispettore capoposto provvederà ad ATTIVARE, facendo ricorso all'istituto della reperibilità: un ufficiale, un operatore di centrale e una o più pattuglie. Tale contingente avrà funzione di presidio territoriale e di prima forza di intervento in caso di evoluzione negativa dell'evento. L'ispettore capoposto si accerterà inoltre che vengano pre-allertati anche ulteriori componenti della squadra di reperibilità in turno, affinché siano pronti a prendere rapidamente servizio in caso di ulteriori necessità operative.
- c) COMUNICARE alle proprie pattuglie di rafforzare, nel periodo di validità dell'allerta, la vigilanza sul territorio. Il capoposto (o il responsabile del servizio P.L.), coordinandosi con il reperibile della Protezione Civile e in funzione della tipologia di allerta e degli effetti attesi, avrà cura di indirizzare le pattuglie ad effettuare la tipologia di monitoraggio necessario;
- d) L'ispettore Capoposto (o il responsabile del servizio P.L.) avrà cura di REDIGERE

IN CORSO DI EVENTO

Se il servizio è attivo e al manifestarsi dei fenomeni avversi deve:

- a) CONTATTARE il numero di reperibilità della Protezione Civile comunale al fine di verificare che l'operatore reperibile della Protezione Civile abbia ricevuto il messaggio e si sia attivato.
- b) Se l'evento minaccia di protrarsi anche in orari non coperti dai turni ordinari, e se ritenuto necessario dal responsabile di funzione 1, l'ispettore capoposto provvederà ad ATTIVARE, facendo ricorso all'istituto della reperibilità: un ufficiale, un operatore di centrale e una o più pattuglie. Tale contingente avrà funzione di presidio territoriale e di prima forza di intervento in caso di evoluzione negativa dell'evento. L'ispettore capoposto si accerterà inoltre che vengano pre-allertati anche ulteriori componenti della squadra di reperibilità in turno, affinché siano pronti a prendere rapidamente servizio in caso di ulteriori necessità operative.
- c) COMUNICARE alle proprie pattuglie di rafforzare la vigilanza sul territorio. Il capoposto (o il responsabile del servizio P.L.), coordinandosi con il reperibile della Protezione Civile e in funzione della tipologia di allerta e della fenomenologia in atto, avrà cura di indirizzare le pattuglie ad effettuare la tipologia di monitoraggio necessario;

<p>un report sugli interventi eseguiti dalle pattuglie indicante: data e ora, luogo controllato, esito, interventi eseguiti, note. Alla fine dell'allerta copia di tale report sarà inviato al settore Protezione Civile per l'aggiornamento del database dei punti critici e per l'archiviazione.</p>	<p>d) L'ispettore Capoposto (o il responsabile del servizio P.L.) avrà cura di REDIGERE un report sugli interventi eseguiti dalle pattuglie indicante: data e ora, luogo controllato, esito, interventi eseguiti, note. Alla fine dell'allerta copia di tale report sarà inviato al settore Protezione Civile per l'aggiornamento del database dei punti critici e per l'archiviazione.</p>
CODICE COLORE - ARANCIONE	
IN FASE PREVISIONALE	IN CORSO DI EVENTO
<p>Se il servizio è attivo, alla ricezione dell'allerta (mail/sms) inviata dalla Regione, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) CONTATTARE il numero di reperibilità della Protezione Civile comunale al fine di verificare che l'operatore reperibile abbia ricevuto il messaggio e si sia attivato. b) COMUNICARE alle proprie pattuglie di rafforzare, la vigilanza sul territorio. Il capoposto (o il responsabile del servizio P.L.), coordinandosi con la Elevata Qualificazione della Protezione Civile e in funzione della tipologia di allerta e degli effetti attesi, avrà cura di indirizzare le pattuglie ad effettuare la tipologia di monitoraggio necessario; c) Se l'allerta si protrae anche in orari non coperti dai turni ordinari, l'ispettore capoposto, su disposizione del Responsabile di Funzione 1, provvederà per tempo e facendo ricorso all'istituto della reperibilità, ad ATTIVARE: un ufficiale, un operatore di centrale operativa ed un adeguato numero di pattuglie. Tale contingente andrà a garantire una prima concreta forza d'intervento per fronteggiare l'evento in atto (o previsto). L'ispettore capoposto, inoltre, si attiverà affinché vengano pre-allertati anche ulteriori componenti della squadra di reperibilità in turno, allo scopo di garantire una loro rapida presa di servizio in caso di necessità. 	<p>Se il servizio è attivo e al manifestarsi dei fenomeni avversi deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) CONTATTARE il numero di reperibilità della Protezione Civile comunale al fine di verificare che l'operatore reperibile abbia ricevuto il messaggio e si sia attivato. b) COMUNICARE alle proprie pattuglie di rafforzare, la vigilanza sul territorio. Il capoposto (o il responsabile del servizio P.L.), con la Elevata Qualificazione della Protezione Civile e in funzione della tipologia di allerta e della fenomenologia in atto, avrà cura di indirizzare le pattuglie ad effettuare la tipologia di monitoraggio necessario; c) Se l'evento minaccia di protrarsi anche in orari non coperti dai turni ordinari, l'ispettore capoposto, su disposizione del Responsabile di Funzione 1, provvederà per tempo e facendo ricorso all'istituto della reperibilità, ad ATTIVARE: un ufficiale, un operatore di centrale operativa ed un adeguato numero di pattuglie. Tale contingente andrà a garantire una prima concreta forza d'intervento per fronteggiare l'evento in atto (o previsto). L'ispettore capoposto, inoltre, si attiverà affinché vengano pre-allertati anche ulteriori componenti della squadra di reperibilità in turno, allo scopo di garantire una loro rapida presa di servizio in caso di necessità.

<p>d) L'ispettore Capoposto (o il responsabile del servizio P.L.) avrà cura di REDIGERE un report sugli interventi eseguiti dalle pattuglie indicante: data e ora, luogo controllato, esito, interventi eseguiti, note. Alla fine dell'allerta copia di tale report sarà inviato al settore Protezione Civile per l'aggiornamento del database dei punti critici e per l'archiviazione.</p> <p>e) se richiesto dal Dirigente della Protezione Civile (Responsabile di Funzione 1), FORNIRE, anche facendo ulteriore ricorso alla reperibilità, un operatore da assegnare temporaneamente alla sala crisi, per la ricezione delle chiamate di soccorso in arrivo sul numero della Protezione Civile o per altre attività di supporto.</p>	<p>d) L'ispettore Capoposto (o il responsabile del servizio P.L.) avrà cura di REDIGERE un report sugli interventi eseguiti dalle pattuglie indicante: data e ora, luogo controllato, esito, interventi eseguiti, note. Alla fine dell'allerta copia di tale report sarà inviato al settore Protezione Civile per l'aggiornamento del database dei punti critici e per l'archiviazione.</p> <p>e) se richiesto dal Dirigente della Protezione Civile (Responsabile di Funzione 1), FORNIRE, anche facendo ulteriore ricorso alla reperibilità, un operatore da assegnare temporaneamente alla sala crisi, per la ricezione delle chiamate di soccorso in arrivo sul numero della Protezione Civile o per altre attività di supporto.</p>
CODICE ROSSO	
IN FASE PREVISIONALE	IN CORSO DI EVENTO
<p style="color: red;">Se il servizio è attivo, alla ricezione dell'allerta (mail/sms) inviata dalla Regione, deve</p> <p>a) CONTATTARE il numero di reperibilità della Protezione Civile comunale al fine di verificare che l'operatore reperibile abbia ricevuto il messaggio e si sia attivato.</p> <p>b) COMUNICARE alle proprie pattuglie di rafforzare ulteriormente la vigilanza sul territorio. Il responsabile del servizio P.L., coordinandosi con la Elevata Qualificazione della Protezione Civile e in funzione della tipologia di allerta e degli effetti attesi, avrà cura di indirizzare le pattuglie ad effettuare i monitoraggi/interventi necessari;</p> <p>c) Se l'allerta si protrae anche in orari non coperti dai turni ordinari, l'ispettore capoposto provvederà per tempo e facendo ricorso all'istituto della reperibilità, ad ATTIVARE: un ufficiale, un operatore di centrale operativa ed un adeguato</p>	<p style="color: red;">Se il servizio è attivo e al manifestarsi dei fenomeni avversi deve:</p> <p>a) CONTATTARE il numero di reperibilità della Protezione Civile comunale al fine di verificare che l'operatore reperibile abbia ricevuto il messaggio e si sia attivato.</p> <p>b) COMUNICARE alle proprie pattuglie di rafforzare la vigilanza sul territorio. Il responsabile del servizio P.L., coordinandosi con la Elevata Qualificazione della Protezione Civile e in funzione della tipologia di allerta e della fenomenologia in atto, avrà cura di indirizzare le pattuglie ad effettuare i monitoraggi/interventi necessari;</p> <p>c) Se l'evento minaccia di protrarsi anche in orari non coperti dai turni ordinari, l'ispettore capoposto provvederà per tempo e facendo ricorso all'istituto della reperibilità, ad ATTIVARE: un ufficiale, un operatore di centrale operativa ed un</p>

numero di pattuglie. Tale forza andrà a garantire una prima concreta forza d'intervento per fronteggiare l'evento in atto (o previsto). L'ispettore capoposto, inoltre, si attiverà affinché vengano pre-allertati, anche, almeno ulteriori componenti della squadra di reperibilità in turno (laddove non sufficienti, la ricerca sarà estesa anche ad ulteriori squadre di reperibilità; la massima priorità è data al reperimento del personale), allo scopo di garantire una loro rapida presa di servizio in caso di necessità.

d) L'ispettore Capoposto (o il responsabile del servizio P.L.) avrà cura di REDIGERE un report sugli interventi eseguiti dalle pattuglie indicante: data e ora, luogo controllato, esito, interventi eseguiti, note. Alla fine dell'allerta copia di tale report sarà inviato al settore Protezione Civile per l'aggiornamento del database dei punti critici e per l'archiviazione.

e) se richiesto dal Dirigente della Protezione Civile (Responsabile di Funzione 1), FORNIRE, anche facendo ricorso alla reperibilità, uno o più operatori da assegnare temporaneamente alla sala crisi per la ricezione delle chiamate di soccorso in arrivo sul numero della Protezione Civile.

adeguato numero di pattuglie. Tale forza andrà a garantire una prima concreta forza d'intervento per fronteggiare l'evento in atto (o previsto). L'ispettore capoposto, inoltre, si attiverà affinché vengano pre-allertati, anche, almeno ulteriori componenti della squadra di reperibilità in turno (laddove non sufficienti, la ricerca sarà estesa anche ad ulteriori squadre di reperibilità; la massima priorità è data al reperimento del personale), allo scopo di garantire una loro rapida presa di servizio in caso di necessità.

d) L'ispettore Capoposto (o il responsabile del servizio P.L.) avrà cura di REDIGERE un report sugli interventi eseguiti dalle pattuglie indicante: data e ora, luogo controllato, esito, interventi eseguiti, note. Alla fine dell'allerta copia di tale report sarà inviato al settore Protezione Civile per l'aggiornamento del database dei punti critici e per l'archiviazione.

e) se richiesto dal Dirigente della Protezione Civile (Responsabile di Funzione 1), FORNIRE, anche facendo ricorso alla reperibilità, uno o più operatori da assegnare temporaneamente alla sala crisi per la ricezione delle chiamate di soccorso in arrivo sul numero della Protezione Civile.

RESPONSABILI DI FUNZIONE

CODICE COLORE - VERDE

Si informa quotidianamente sulla valutazione della criticità prevista sul proprio territorio per i fenomeni meteo, idrogeologici, idraulici e costieri sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, consultando gli scenari di riferimento.

CODICE COLORE - GIALLO

IN FASE PREVISIONALE

Alla ricezione dell'allerta (mail/sms) inviata dalla Regione o della telefonata Alert System inviata dal Settore Protezione Civile o di una notifica sulla chat "COC", devono:

- a) ASCOLTARE tutto il messaggio vocale Alert System per apprendere appieno i contenuti e CONFERMARE, secondo le modalità della voce guida, l'avvenuto ascolto;
- b) VERIFICARE i contenuti dell'allerta ricevuta al fine di apprendere maggiori dettagli sulla situazione prevista;
- c) MANIFESTARE sulla chat del gruppo Teams "COC" l'avvenuta attivazione o l'eventuale impossibilità a svolgere quanto previsto;
- d) MONITORARE (tramite propria struttura o con i mezzi ritenuti più idonei) la situazione per quanto concerne l'ambito di competenza, segnalando al Dirigente della Protezione Civile (Responsabile della Funzione 1), eventuali situazioni di criticità. Tale operatività dovrà essere garantita a cura dei responsabili di funzione, sia durante il normale turno lavorativo che, se ritenuto necessario, facendo ricorso a servizi di reperibilità istituiti allo scopo;

N.B.: laddove il responsabile di funzione rilevasse (o fosse a conoscenza di) una qualsiasi criticità, anche potenziale, deve contattare il numero di reperibilità della Protezione Civile al fine di un eventuale attivazione delle procedure conseguenti.

IN CORSO DI EVENTO

Alla ricezione della telefonata Alert System inviata dal Settore Protezione Civile, di una notifica sulla chat "COC" o al verificarsi delle condizioni previste per l'attivazione della fase di attenzione, devono:, devono:

- a) Se ricevuto, ASCOLTARE tutto il messaggio vocale Alert System per apprendere appieno i contenuti e CONFERMARE, secondo le modalità della voce guida, l'avvenuto ascolto;
- b) APPROFONDIRE i contenuti dell'eventuale messaggio pervenuto sulla chat "COC";
- c) MANIFESTARE sulla chat del gruppo Teams "COC" la presa visione della situazione e l'attivazione della propria fase di attenzione (o l'eventuale impossibilità a svolgere quanto previsto).
- d) MONITORARE (tramite propria struttura o con i mezzi ritenuti più idonei) la situazione per quanto concerne l'ambito di competenza, segnalando al Dirigente della Protezione Civile (Responsabile della Funzione 1), eventuali situazioni di criticità. Tale operatività dovrà essere garantita a cura dei responsabili di funzione, sia durante il normale turno lavorativo che, se ritenuto necessario, facendo ricorso a servizi di reperibilità istituiti allo scopo;

	<p><u>N.B.: laddove il responsabile di funzione rilevasse (o fosse a conoscenza di) una qualsiasi criticità, anche potenziale, deve contattare il numero di reperibilità della Protezione Civile al fine di un eventuale attivazione delle procedure conseguenti.</u></p>
CODICE COLORE - ARANCIONE	
IN FASE PREVISIONALE	IN CORSO DI EVENTO
<p>Alla ricezione dell'allerta (mail/sms) inviata dalla Regione o della telefonata Alert System inviata dal Settore Protezione Civile o di una notifica sulla chat "COC", devono:</p> <p>a) ASCOLTARE tutto il messaggio vocale Alert System per apprenderne appieno i contenuti e CONFERMARE, secondo le modalità della voce guida, l'avvenuto ascolto;</p> <p>b) VERIFICARE i contenuti dell'allerta ricevuta al fine di apprendere maggiori dettagli sulla situazione prevista;</p> <p>c) MANIFESTARE sulla chat del gruppo Teams "COC" l'avvenuta attivazione o l'eventuale impossibilità a svolgere quanto previsto;</p> <p>d) se convocati PARTECIPARE al C.O.C. con le modalità indicate nella chat "COC" o nel messaggio Alert System ricevuto. Laddove un responsabile di funzione fosse impossibilitato a garantire la propria presenza, questi dovrà obbligatoriamente provvedere, anche in via preventiva, ad allertare un proprio sostituto secondo modalità precedentemente previste e concordate;</p> <p>e) MONITORARE (tramite la propria struttura o con i mezzi ritenuti più idonei) la situazione (o intensificare l'attività nel caso questa fosse già in corso dallo stato di allerta di colore giallo) per quanto attiene al proprio ambito di competenza, segnalando al Dirigente della Protezione Civile (Responsabile della Funzione 1),</p>	<p>Alla ricezione della telefonata Alert System inviata dal Settore Protezione Civile, di una notifica sulla chat "COC" o al verificarsi delle condizioni previste per l'attivazione della fase di attenzione, devono:, devono:</p> <p>a) Se ricevuto, ASCOLTARE tutto il messaggio vocale Alert System per apprenderne appieno i contenuti e CONFERMARE, secondo le modalità della voce guida, l'avvenuto ascolto;</p> <p>b) APPROFONDIRE i contenuti dell'eventuale messaggio pervenuto sulla chat "COC";</p> <p>c) MANIFESTARE sulla chat del gruppo Teams "COC" la presa visione della situazione e l'attivazione della propria fase di attenzione (o l'eventuale impossibilità a svolgere quanto previsto).</p> <p>d) PARTECIPARE al C.O.C. con le modalità indicate nella chat "COC" o nel messaggio Alert System ricevuto. Laddove un responsabile di funzione fosse impossibilitato a garantire la propria presenza, questi dovrà obbligatoriamente provvedere, anche in via preventiva, ad allertare un proprio sostituto secondo modalità precedentemente previste e concordate;</p> <p>e) MONITORARE (tramite la propria struttura o con i mezzi ritenuti più idonei) la</p>

<p>eventuali situazioni di criticità. Tale operatività dovrà essere gestita a cura dei responsabili di funzione, sia durante il normale turno lavorativo che, se ritenuto necessario, facendo ricorso a servizi di reperibilità istituiti allo scopo;</p> <p>f) VERIFICARE per ambito di competenza di funzione, aree/strutture-mezzi-attrezzature in relazione all'evento previsto;</p> <p>g) Laddove la situazione lo richieda, INTERVENIRE per mezzo di proprio personale dotato di capacità tecnico-operativa per una rapida azione di contrasto all'evento in atto o di supporto alla popolazione. Come nel punto precedente questa attività dovrà essere gestita a cura dei responsabili di funzione, sia durante il normale turno lavorativo che, se ritenuto necessario, facendo ricorso a servizi di reperibilità istituiti allo scopo;</p> <p><u>N.B.: laddove il responsabile di funzione rilevasse (o fosse a conoscenza di) una qualsiasi criticità, anche potenziale, deve contattare il numero di reperibilità della Protezione Civile al fine di un eventuale attivazione delle procedure conseguenti.</u></p>	<p>situazione (o intensificare l'attività nel caso questa fosse già in corso dallo stato di allerta di colore giallo) per quanto attiene al proprio ambito di competenza, segnalando al Dirigente della Protezione Civile (Responsabile della Funzione 1), eventuali situazioni di criticità. Tale operatività dovrà essere gestita a cura dei responsabili di funzione, sia durante il normale turno lavorativo che, se ritenuto necessario, facendo ricorso a servizi di reperibilità istituiti allo scopo;</p> <p>f) VERIFICARE per ambito di competenza di funzione, aree/strutture-mezzi-attrezzature in relazione all'evento previsto;</p> <p>g) Laddove la situazione lo richieda, INTERVENIRE per mezzo di proprio personale dotato di capacità tecnico-operativa per una rapida azione di contrasto all'evento in atto o di supporto alla popolazione. Come nel punto precedente questa attività dovrà essere gestita a cura dei responsabili di funzione, sia durante il normale turno lavorativo che, se ritenuto necessario, facendo ricorso a servizi di reperibilità istituiti allo scopo;</p> <p><u>N.B.: laddove il responsabile di funzione rilevasse una qualsiasi criticità, anche potenziale, deve contattare il numero di reperibilità della Protezione Civile al fine di un eventuale attivazione delle procedure.</u></p>
CODICE ROSSO	
IN FASE PREVISIONALE	IN CORSO DI EVENTO
<p>Alla ricezione dell'allerta (mail/sms) inviata dalla Regione o della telefonata Alert System inviata dal Settore Protezione Civile o di una notifica sulla chat "COC", devono:</p> <p>a) ASCOLTARE tutto il messaggio vocale Alert System per apprenderne appieno i contenuti e CONFERMARE, secondo le modalità della voce guida, l'avvenuto ascolto;</p>	<p>Alla ricezione della telefonata Alert System inviata dal Settore Protezione Civile, di una notifica sulla chat "COC" o al verificarsi delle condizioni previste per l'attivazione della fase di attenzione, devono:, devono:</p> <p>a) Se ricevuto, ASCOLTARE tutto il messaggio vocale Alert System per apprenderne</p>

- b) VERIFICARE i contenuti dell'allerta ricevuta al fine di apprendere maggiori dettagli sulla situazione prevista;
- c) MANIFESTARE sulla chat del gruppo Teams "COC" l'avvenuta attivazione o l'eventuale impossibilità a svolgere quanto previsto;
- d) RAGGIUNGERE il C.O.C. con le modalità indicate nella chat Teams "COC" o nel messaggio Alert System ricevuto. Laddove un responsabile di funzione fosse impossibilitato a garantire la propria presenza, questi dovrà obbligatoriamente provvedere, anche in via preventiva, ad allertare un proprio sostituto secondo modalità precedentemente previste e concordate;
- e) MONITORARE (tramite la propria struttura o con i mezzi ritenuti più idonei) la situazione (o intensificare l'attività nel caso questa fosse già in corso dallo stato di allerta di colore arancione) per quanto attiene al proprio ambito di competenza, segnalando al Dirigente della Protezione Civile (Responsabile della Funzione 1), eventuali situazioni di criticità. Tale operatività dovrà essere gestita a cura dei responsabili di funzione, sia durante il normale turno lavorativo che, se ritenuto opportuno, facendo ricorso a servizi di reperibilità istituiti allo scopo;
- f) VERIFICARE per ambito di competenza di funzione, aree/strutture-mezzi-attrezzature in relazione all'evento previsto;
- g) Laddove la situazione lo richieda, INTERVENIRE per mezzo di proprio personale dotato di capacità tecnico-operativa per una rapida azione di contrasto all'evento in atto o di supporto alla popolazione. Come nel punto precedente questa attività dovrà essere gestita a cura dei responsabili di funzione, sia durante il normale turno lavorativo che, se ritenuto opportuno, facendo ricorso a servizi di reperibilità istituiti allo scopo;

N.B.: laddove il responsabile di funzione rilevasse una qualsiasi criticità, anche potenziale, deve contattare il numero di reperibilità della Protezione Civile al fine di un eventuale attivazione delle procedure.

- appieno i contenuti e CONFERMARE, secondo le modalità della voce guida, l'avvenuto ascolto;
- b) APPROFONDIRE i contenuti dell'eventuale messaggio pervenuto sulla chat "COC";
 - c) MANIFESTARE sulla chat del gruppo Teams "COC" la presa visione della situazione e l'attivazione della propria fase di attenzione (o l'eventuale impossibilità a svolgere quanto previsto).
 - d) RAGGIUNGERE il C.O.C. con le modalità indicate nella chat "COC" o nel messaggio Alert System ricevuto. Laddove un responsabile di funzione fosse impossibilitato a garantire la propria presenza, questi dovrà obbligatoriamente provvedere, anche in via preventiva, ad allertare un proprio sostituto secondo modalità precedentemente previste e concordate
 - e) MONITORARE (tramite la propria struttura o con i mezzi ritenuti più idonei) la situazione (o intensificare l'attività nel caso questa fosse già in corso dallo stato di allerta di colore arancione) per quanto attiene al proprio ambito di competenza, segnalando al Dirigente della Protezione Civile (Responsabile della Funzione 1), eventuali situazioni di criticità. Tale operatività dovrà essere gestita a cura dei responsabili di funzione, sia durante il normale turno lavorativo che, se ritenuto opportuno, facendo ricorso a servizi di reperibilità istituiti allo scopo;
 - f) VERIFICARE per ambito di competenza di funzione, aree/strutture-mezzi-attrezzature in relazione all'evento previsto;
 - g) Laddove la situazione lo richieda, INTERVENIRE per mezzo di proprio personale dotato di capacità tecnico-operativa per una rapida azione di contrasto all'evento in atto o di supporto alla popolazione. Come nel punto precedente questa attività dovrà essere gestita a cura dei responsabili di funzione, sia durante il normale turno lavorativo che, se ritenuto opportuno, facendo ricorso a servizi di reperibilità istituiti allo scopo;

	<p><u>N.B.: laddove il responsabile di funzione rilevasse una qualsiasi criticità, anche potenziale, deve contattare il numero di reperibilità della Protezione Civile al fine di un eventuale attivazione delle procedure.</u></p>
--	---

MEMBRI DEL GRUPPO DI MESSAGGISTICA ISTANTANEA TEAMS “COC”

CODICE COLORE - VERDE

Si informa quotidianamente sulla valutazione della criticità prevista sul proprio territorio per i fenomeni meteo, idrogeologici, idraulici e costieri sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it> , consultando gli scenari di riferimento.

CODICE COLORE - GIALLO

IN FASE PREVISIONALE

Alla ricezione dell’allerta (mail/sms) inviata dalla Regione, devono:

- a) (Solo per coloro che ricevono Allerte o Notifiche Meteo da Agenzia Regionale di Protezione Civile) VERIFICARE che l’operatore di Protezione Civile in reperibilità abbia inviato in chat comunicazione circa la sua effettiva attivazione;
- b) Qualora l’Operatore reperibile di Protezione Civile non manifesti alcuna azione all’interno della chat, CHIAMARE telefonicamente il numero unico di reperibilità della Protezione Civile Comunale e in sub-ordine, in caso di mancata risposta, il responsabile della S.O. Protezione Civile;
- c) Segnalare sulla chat del gruppo Teams “COC” condizioni o situazioni che potrebbero avere, in funzione dell’allerta segnalata, una rilevanza critica;

IN CORSO DI EVENTO

Al verificarsi delle condizioni previste per l’attivazione della fase di attenzione, devono:

- a) Al manifestarsi di condizioni meteorologiche avverse di cui si viene a conoscenza o di cui si ha esperienza diretta), VERIFICARE che l’operatore di Protezione Civile in reperibilità abbia inviato in chat comunicazione circa la sua effettiva attivazione;
- b) Qualora il reperibile di Protezione Civile non manifesti alcuna azione all’interno della chat nei tempi stabiliti, CHIAMARE telefonicamente il numero di reperibilità della Protezione Civile e in sub-ordine, in caso di mancata risposta, il responsabile della S.O. Protezione Civile;
- c) Segnalare sulla chat del gruppo Teams “COC” condizioni o situazioni che potrebbero avere, in funzione dell’allerta segnalata, una rilevanza critica;

CODICE COLORE - ARANCIONE

IN FASE PREVISIONALE

IN CORSO DI EVENTO

<p style="text-align: center;">Alla ricezione dell'allerta (mail/sms) inviata dalla Regione, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) (Solo per coloro che ricevono Allerte o Notifiche Meteo da Agenzia Regionale di Protezione Civile) VERIFICARE che l'operatore di Protezione Civile in reperibilità abbia inviato in chat comunicazione circa la sua effettiva attivazione; b) Qualora l'Operatore reperibile di Protezione Civile non manifesti alcuna azione all'interno della chat, CHIAMARE telefonicamente il numero unico di reperibilità della Protezione Civile Comunale e in sub-ordine, in caso di mancata risposta, il responsabile della S.O. Protezione Civile; c) Segnalare sulla chat del gruppo Teams "COC" condizioni o situazioni che potrebbero avere, in funzione dell'allerta segnalata, una rilevanza critica; 	<p style="text-align: center;">Al verificarsi delle condizioni previste per l'attivazione della fase di attenzione, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Al manifestarsi di condizioni meteo-climatiche avverse di cui si viene a conoscenza o di cui si ha esperienza diretta), VERIFICARE che l'operatore di Protezione Civile in reperibilità abbia inviato in chat comunicazione circa la sua effettiva attivazione; b) Qualora il reperibile di Protezione Civile non manifesti alcuna azione all'interno della chat nei tempi stabiliti, CHIAMARE telefonicamente il numero di reperibilità della Protezione Civile e in sub-ordine, in caso di mancata risposta, il responsabile della S.O. Protezione Civile. c) Segnalare sulla chat del gruppo Teams "COC" condizioni o situazioni che potrebbero avere, in funzione dell'allerta segnalata, una rilevanza critica;
CODICE ROSSO	
IN FASE PREVISIONALE	IN CORSO DI EVENTO
<p style="text-align: center;">Alla ricezione dell'allerta (mail/sms) inviata dalla Regione, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) (Solo per coloro che ricevono Allerte o Notifiche Meteo da Agenzia Regionale di Protezione Civile) VERIFICARE che l'operatore di Protezione Civile in reperibilità abbia inviato in chat comunicazione circa la sua effettiva attivazione; b) Qualora l'Operatore reperibile di Protezione Civile non manifesti alcuna azione all'interno della chat, CHIAMARE telefonicamente il numero unico di reperibilità della Protezione Civile Comunale e in sub-ordine, in caso di mancata risposta, il responsabile della S.O. Protezione Civile; 	<p style="text-align: center;">Al ravvisarsi di situazioni critiche (anche potenziali):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Al manifestarsi di condizioni meteo-climatiche avverse di cui si viene a conoscenza o di cui si ha esperienza diretta), VERIFICARE che l'operatore di Protezione Civile in reperibilità abbia inviato in chat comunicazione circa la sua effettiva attivazione; b) Qualora il reperibile di Protezione Civile non manifesti alcuna azione all'interno della chat nei tempi stabiliti, CHIAMARE telefonicamente il numero di reperibilità della Protezione Civile e in sub-ordine, in caso di mancata risposta, il

c) Segnalare sulla chat del gruppo Teams "COC" condizioni o situazioni che potrebbero avere, in funzione dell'allerta segnalata, una rilevanza critica;

responsabile della S.O. Protezione Civile.

c) Segnalare sulla chat del gruppo Teams "COC" condizioni o situazioni che potrebbero avere, in funzione dell'allerta segnalata, una rilevanza critica;

“FENOMENI OGGETTO DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO”

Si riportano di seguito gli stralci di cui all'allegato 3 della DGR 962 del 25/06/2018 contenenti gli scenari di evento e i possibili effetti e danni dei fenomeni meteorologici oggetto del sistema di allertamento regionale.

Per un maggiore dettaglio si rimanda al testo integrale della delibera.

CRITICITA' PER TEMPORALI		
CODICE COLORE	SCENARIO DI EVENTO	EFFETTI E DANNI
VERDE	Assenza di temporali prevedibili, oppure temporali sparsi, non organizzati e non persistenti, con possibili effetti associati, anche non contemporanei, di: fulminazioni, grandine, isolate raffiche di vento, piogge anche di forte intensità che possono provocare difficoltà ai sistemi di smaltimento delle acque meteoriche.	Non prevedibili, non si escludono allagamenti localizzati, occasionali danni a persone o cose o perdite di vite umane causate da fulminazioni

CRITICITA' PER TEMPORALI		
CODICE COLORE	SCENARIO DI EVENTO	EFFETTI E DANNI
GIALLO	<p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale.</p> <p>Sono previsti temporali organizzati, caratterizzati da un'elevata intensità e rapidità di evoluzione, con probabili effetti associati, anche non contemporanei, di: fulminazioni, grandine, raffiche di vento e piogge di forte intensità. Non si esclude lo sviluppo di trombe d'aria.</p> <p>Le piogge di forte intensità possono provocare allagamenti localizzati, scorrimento superficiale delle acque, rigurgito o tracimazione dei sistemi di smaltimento delle acque piovane.</p> <p>Nelle zone di allerta collinari e montane le piogge di forte intensità a carattere temporalesco possono generare localizzati fenomeni di erosione, colate rapide, innalzamento dei livelli idrometrici nel reticolo idrografico minore, caduta massi e limitati scivolamenti di roccia e detrito.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali; - Localizzati allagamenti di locali interrati e di quelli posti al piano terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; - Danni localizzati a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da fenomeni di versante o dallo scorrimento superficiale delle acque; - Localizzati danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento o trombe d'aria; - Localizzate rotture di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità), possibili sradicamenti di alberi in caso di trombe d'aria. - Localizzati danni e pericolo per la sicurezza delle persone per la presenza di detriti e di materiale sollevato in aria e in ricaduta, in caso di trombe d'aria. - Localizzati danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate. - Localizzati inneschi di incendi e lesioni da fulminazione.

CRITICITA' PER TEMPORALI		
CODICE COLORE	SCENARIO DI EVENTO	EFFETTI E DANNI
ARANCIONE	<p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale.</p> <p>Sono previsti temporali organizzati e/o persistenti caratterizzati da un'elevata intensità, con effetti associati, anche non contemporanei, di: fulminazioni, grandine, raffiche di vento e piogge di intensità molto forte. Non si esclude lo sviluppo di trombe d'aria.</p> <p>Le piogge di intensità molto forte possono provocare allagamenti diffusi, con scorrimento superficiale delle acque, rigurgito o tracimazione dei sistemi di smaltimento delle acque piovane.</p> <p>Nelle zone di allerta collinari e montane piogge di intensità molto forte, a carattere temporalesco, possono generare diffusi fenomeni di erosione, colate rapide, innalzamento dei livelli idrometrici nel reticolo idrografico minore, caduta massi e limitati scivolamenti di roccia e detrito.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane; - Diffusi allagamenti di locali interrati e di quelli posti al piano terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; - Danni diffusi a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da fenomeni di versante o dallo scorrimento superficiale delle acque; - Diffusi danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento o trombe d'aria; - Diffuse rotture di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità); possibili sradicamenti di alberi in caso di trombe d'aria; - Diffusi danni e pericolo per la sicurezza delle persone per la presenza di detriti e di materiale sollevato in aria e in ricaduta, in caso di trombe d'aria; - Diffusi danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; - Diffusi inneschi di incendi e lesioni da fulminazione.

CRITICITÀ PER VENTO		
CODICE COLORE	SCENARIO DI EVENTO	EFFETTI E DANNI
VERDE	Venti con intensità oraria inferiore a Beaufort 8. Possibili temporanei rinforzi o raffiche di intensità superiore	Non si escludono eventuali danni localizzati non prevedibili.
GIALLO	Venti di intensità oraria pari a Beaufort 8 per la durata dell'evento. Possibili temporanei rinforzi o raffiche di intensità superiore	<ul style="list-style-type: none"> - Possibili localizzati danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari) ed agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e similari e strutture balneari in particolare durante la stagione estiva). - Possibili locali limitazioni della circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e difficoltà per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume. - Possibili isolate cadute di rami e/o alberi, pali della segnaletica stradale e pubblicitaria. - Possibili sospensioni dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.
ARANCIONE	Venti di intensità oraria pari a Beaufort 9 per la durata dell'evento. Probabili temporanei rinforzi o raffiche di intensità superiore	<ul style="list-style-type: none"> - Possibili danni alle coperture degli edifici abitativi e produttivi (tegole, comignoli, antenne), alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli immobili produttivi (capannoni, allevamenti, complessi industriali, centri commerciali) ed agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e similari e strutture balneari in particolare durante la stagione estiva). - Possibili limitazioni o interruzioni della circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e difficoltà di circolazione per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume. - Possibili cadute di rami e/o alberi, pali della segnaletica stradale e pubblicitaria. - Probabili sospensioni dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree. - Possibili interruzioni (anche pianificate) del funzionamento degli impianti di risalita nei comprensori delle località sciistiche.

CRITICITÀ PER VENTO		
CODICE COLORE	SCENARIO DI EVENTO	EFFETTI E DANNI
ROSSO	<p>Venti di intensità oraria pari a Beaufort 10 o superiore per la durata dell'evento.</p> <p>Probabili temporanei rinforzi o raffiche di intensità superiore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gravi danni e/o crolli delle coperture degli edifici abitativi e produttivi (tegole, comignoli, antenne), gravi danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli immobili produttivi (capannoni, allevamenti, complessi industriali, centri commerciali), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e similari e strutture balneari in particolare durante la stagione estiva). - Probabili limitazioni o interruzioni anche prolungate della circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e gravi disagi alla circolazione soprattutto per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume. - Diffuse cadute di rami e/o alberi anche di alto fusto, pali della segnaletica stradale e pubblicitaria. - Probabili sospensioni anche prolungate dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree. - Probabili interruzioni (anche pianificate) del funzionamento degli impianti di risalita nei comprensori delle località sciistiche. - Gravi disagi per le attività che si svolgono in mare e per il funzionamento delle infrastrutture portuali che può risultare limitato o interrotto. - Possibili limitazioni o interruzioni del funzionamento delle infrastrutture ferroviarie o aeroportuali.

CRITICITÀ PER TEMPERATURE ELEVATE		
CODICE COLORE	SCENARIO DI EVENTO	EFFETTI E DANNI
VERDE	Temperature nella norma o poco superiori.	<ul style="list-style-type: none"> - Condizioni che non comportano un rischio per la salute della popolazione, non si escludono limitate conseguenze sulle condizioni di salute delle persone più vulnerabili.
GIALLO	Temperature medio -alte o prolungate su più giorni.	<ul style="list-style-type: none"> - Possibili conseguenze sulle condizioni di salute delle persone più vulnerabili. - Colpi di calore e disidratazione in seguito ad elevate esposizioni al sole e/o attività fisica.
ARANCIONE	Temperature alte o prolungate su più giorni.	<ul style="list-style-type: none"> - Probabili conseguenze sulle condizioni di salute delle persone più vulnerabili. - Colpi di calore e disidratazione in seguito ad elevate esposizioni al sole e/o attività fisica. - Possibili locali interruzioni dell'erogazione di energia elettrica dovute al sovraccarico della rete.
ROSSO	Temperature molto alte o prolungate su più giorni	<ul style="list-style-type: none"> - Gravi conseguenze sulle condizioni di salute delle persone più vulnerabili e possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive. - Colpi di calore e disidratazione in seguito ad elevate esposizioni al sole e/o attività fisica. - Possibili prolungate e/o diffuse interruzioni dell'erogazione di energia elettrica dovute al sovraccarico della rete.

CRITICITÀ PER TEMPERATURE RIGIDE		
CODICE COLORE	SCENARIO DI EVENTO	EFFETTI E DANNI
VERDE	Assenza di fenomeni significativi prevedibili.	Non si escludono eventuali danni localizzati non prevedibili
GIALLO	Temperature medie giornaliere o temperature minime rigide.	<ul style="list-style-type: none"> - Problemi per l'incolumità delle persone senza fissa dimora. - Possibili disagi alla circolazione dei veicoli dovuti alla formazione di ghiaccio sulla sede stradale.
ARANCIONE	Temperature medie giornaliere o temperature minime molto rigide.	<ul style="list-style-type: none"> - Rischi per la salute in caso di prolungate esposizioni all'aria aperta - Disagi alla viabilità e alla circolazione stradale e ferroviaria dovuti alla formazione di ghiaccio. Possibili danni alle infrastrutture di erogazione dei servizi idrici.
ROSSO	Persistenza di temperature medie giornaliere rigide, o temperature minime estremamente rigide.	<ul style="list-style-type: none"> - Rischi di congelamento per esposizioni all'aria aperta anche brevi. - Gravi disagi alla viabilità e alla circolazione stradale dovuti alla formazione di ghiaccio. - Danni alle infrastrutture di erogazione dei servizi idrici. - Possibili prolungate interruzioni del trasporto pubblico, ferroviario e aereo.

CRITICITÀ PER NEVE		
CODICE COLORE	SCENARIO DI EVENTO	EFFETTI E DANNI
VERDE	Neviccate deboli o intermittenti. Pioggia mista a neve con accumulo poco probabile.	Non prevedibili, non si escludono locali problemi alla viabilità.
GIALLO	Neviccate da deboli fino a moderate, incluse le situazioni di forte incertezza sul profilo termico (neve bagnata in pianura).	<ul style="list-style-type: none"> - Possibili disagi alla circolazione dei veicoli con locali rallentamenti o parziali interruzioni della viabilità e disagi nel trasporto pubblico e ferroviario. - Possibili fenomeni di rottura e caduta di rami. - Possibili locali interruzioni dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia).
ARANCIONE	Neviccate di intensità moderata e/o prolungate nel tempo. Alta probabilità di profilo termico previsto sotto zero fino in pianura.	<ul style="list-style-type: none"> - Probabili disagi alla circolazione dei veicoli con diffusi rallentamenti o interruzioni parziali o totali della viabilità e disagi nel trasporto pubblico, ferroviario ed aereo. - Probabili fenomeni di rottura e caduta di rami. - Possibili interruzioni anche prolungate dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia).
ROSSO	Neviccate molto intense, abbondanti con alta probabilità di durata prossima alle 24h. Profilo termico sensibilmente sotto lo zero.	<ul style="list-style-type: none"> - Gravi disagi alla circolazione stradale con limitazioni o interruzioni parziali o totali della viabilità e possibile isolamento di frazioni o case sparse. - Gravi disagi al trasporto pubblico, ferroviario ed aereo. - Diffusi fenomeni di rottura e caduta di rami. - Possibili prolungate e/o diffuse interruzioni dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia). - Possibili danni a immobili o strutture vulnerabili.

CRITICITÀ PER PIOGGIA CHE GELA		
CODICE COLORE	SCENARIO DI EVENTO	EFFETTI E DANNI
VERDE	Assenza di fenomeni significativi prevedibili	Non prevedibili, non si escludono locali problemi alla viabilità.
GIALLO	Possibili locali episodi di pioggia che gela	<ul style="list-style-type: none"> - Possibili locali disagi alla circolazione stradale, anche ciclo-pedonale, con eventuali rallentamenti o interruzioni parziali della viabilità. - Possibili locali disagi nel trasporto pubblico, aereo e ferroviario. - Possibili cadute di rami spezzati con conseguente interruzione parziale o totale della sede stradale.
ARANCIONE	Elevata probabilità di pioggia che gela	<ul style="list-style-type: none"> - Gravi disagi alla circolazione stradale, anche ciclo-pedonale, con possibili rallentamenti o interruzioni parziali della viabilità. - Possibili disagi nel trasporto pubblico aereo e ferroviario. - Possibili cadute di rami spezzati con conseguente interruzione parziale o totale della sede stradale. - Possibili interruzioni dell'erogazione di servizi essenziali causate da danni alle reti aeree.
ROSSO	Pioggia che gela diffusa e persistente (> 10 mm)	<ul style="list-style-type: none"> - Gravi e/o prolungati problemi alla circolazione stradale, con prolungate condizioni di pericolo negli spostamenti. - Disagi nel trasporto pubblico, ferroviario e aereo con ritardi o sospensioni anche prolungate dei servizi. - Probabili cadute di rami spezzati con conseguente interruzione parziale o totale della sede stradale. - Gravi e/o prolungati problemi nell'erogazione di servizi essenziali causati da danni diffusi alle reti aeree.